

## LA VERA ADORAZIONE: il gioiello mancante

---

Questa è una corona. Le corone vengono messe in testa ai re e alle regine e questa evidentemente è una corona da regina. A guardarla bene dà l'idea di essere una corona di grande valore, infatti è fatta di gioielli. Il valore di una corona è dato proprio dal materiale con cui è fatta. Una corona di cartone o di plastica ha poco valore, anche se indossata da un re o da una regina. Ma questa corona ha un particolare: manca un gioiello. Penso che nessuna regina sarebbe disposta a indossarla, fosse pure la corona più preziosa al mondo. Il fatto che le manca un gioiello le fa perdere molto del suo valore.

Circa un anno fa abbiamo cominciato una serie di 9 predicazioni sulla vera adorazione con l'obiettivo di prendere una seria decisione: adorare Dio nel modo in cui lui lo richiede. Sarebbe difficile fare un riepilogo di tutto quello che è stato detto. Mi limito ad alcune affermazioni che ne danno un quadro breve ma completo.

1. L'adorazione è l'onore e l'omaggio offerti a Dio con un cuore che si piega e si umilia alla sua presenza.
2. Adorare vuol dire rispondere rispettosamente e con gioia alla presenza di Dio nella nostra vita.
3. L'adorazione è il frutto di labbra che confessano continuamente il nome di Dio per mezzo di Gesù Cristo.
4. Esiste una falsa adorazione, quella che si crea un falso Dio personale; quella che viene offerta a Dio senza che il cuore sia coinvolto o con un cuore consapevole di vivere nel peccato ma senza nessuna intenzione di abbandonarlo.
5. L'adorazione ha molti nemici: la tradizione, il legalismo, Satana, il mondo. Ma il suo nemico più grande è la nostra carne. La carne sferra il suo attacco attraverso l'orgoglio, l'autosufficienza, l'autocommiserazione.
6. Nella nostra vita ci possono essere idoli nascosti: me stesso, i miei beni, l'opinione degli altri.
7. Ma, chi è allora il vero adoratore? E' colui che adora la persona giusta, cioè Dio in quanto Padre Dio in quanto Spirito.
8. Il vero adoratore è colui che adora nel modo giusto, sulla base della verità che la Scrittura rivela intorno al carattere di Dio, esprimendo tutti i sentimenti che questa verità produce nel suo cuore.

**Perché adorare?** La risposta è racchiusa in 4 **VERITA'** che ci riguardano personalmente. Dobbiamo adorare perché siamo:

### 1. CREATI PER ADORARE

*"Perché sono nato? Qual è lo scopo della mia vita?"* Sono domande a cui l'uomo non riesce a dare una risposta.

#### **CREATI A IMMAGINE DI DIO**

Dio desidera essere adorato. In cielo Dio riceve continuamente adorazione dagli angeli ma, nonostante ciò, vuole essere adorato dagli uomini. *"Adora il Signore, il tuo Dio, e a lui solo rendi il tuo culto"* (Deut. 6.13 - Lc. 4.8).

Non c'è tribù al mondo che non abbia una forma di adorazione, l'uomo nasce con l'istinto di adorare e con la capacità di conoscere Dio. In lui c'è una testimonianza dell'esistenza e della natura di Dio.

Adamo ed Eva furono creati A IMMAGINE DI DIO. Dio aveva detto: *"Facciamo l'uomo a nostra immagine"* (Gen. 1.26), prese dell'argilla e lo formò con le proprie mani, dandogli la vita. Poi gli donò l'intera creazione e con essa la capacità di gestirla: *"E' tutto tuo... Io sono tuo, sono il tuo Creatore. Sei stato creato per adorarmi e per avermi come tuo Dio per sempre"*. Nel piano di Dio doveva esserci un rapporto perfetto basato sull'adorazione. Un rapporto di fiducia reciproca, di assoluta dipendenza, di perfetta adorazione e riconoscenza. Adamo ed Eva dovevano essere lo specchio del Creatore. Dio li aveva creati per guardare in loro e vedere riflessa la Sua gloria.

#### **IMMAGINE ROVINATA DAL PECCATO**

La cosa "naturale" per Adamo ed Eva era adorare Dio, eppure hanno fatto la cosa più innaturale: peccare! Decisero di avere il diritto di porre la propria volontà al di sopra di quella di Dio. Fu allora che persero l'identità che Dio gli aveva dato. Il peccato offuscò in loro l'immagine perfetta di Dio.

*“Per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e per mezzo del peccato la morte”* (Rom. 5.12). Creato uomo perfetto, divenne uomo peccatore fallendo l’obiettivo della sua creazione.

Il dott. Tozer, famoso pastore e scrittore americano, nel suo libro *“Cosa è successo all’adorazione?”* ha detto: *“L’uomo, fatto a somiglianza di Dio più di qualsiasi altra creatura, è diventato meno somigliante a Dio di qualsiasi altra creatura. Creato per riflettere la gloria di Dio, si è ritirato nella sua caverna riflettendo soltanto la sua peccaminosità”*.

Da allora l’uomo si è allontanato da Dio, il peccato ha accecato la sua mente e gli ha fatto perdere di vista l’obiettivo principale della propria esistenza. L’uomo non ammette di essere stato formato dalle mani del Dio Creatore, decide ogni giorno di esserne indipendente e sceglie consapevolmente di adorare se stesso, invece di adorare il suo Creatore. La Scrittura è chiara sul suo destino: condannato alla morte eterna, separato per sempre da Dio.

Che tragedia! Che brutto finale! Tutto qui? Grazie a Dio non è tutto qui! La ragione per cui dobbiamo adorare è perché siamo **1** creati per adorare, ma anche perché veniamo

## 2. SALVATI PER ADORARE

### UN PIANO PERFETTO...

Il Dio che ci ha creati non ci ha abbandonati. Se per l’uomo la caduta è stata un fallimento, per il Creatore è un motivo in più per continuare a voler essere glorificato in lui, da subito.

A partire dalla sua caduta, tutta la storia dell’Antico Testamento è la meravigliosa preparazione di UN PIANO PERFETTO: *“La parola è diventata carne”* (Giov. 1.14). Dio ha mandato sulla terra suo figlio Gesù, il quale è diventato uomo perfetto. In lui era perfettamente riflessa la gloria di Dio, Gesù stesso diceva *“chi ha visto me ha visto mio Padre. Io sono venuto a compiere l’opera attraverso la quale voi potrete tornare a centrare l’obiettivo per cui esistete”*. Dio fu glorificato in Gesù: una vita perfetta, senza peccato, che adempiva continuamente la volontà del Padre. Ma Dio fu glorificato anche attraverso la morte di Gesù, perché era per mezzo di essa che io e te avremmo potuto rimediare al grande fallimento! Grazie alla sua morte è stata aperta all’uomo la via al perdono. Dio gli ha teso la mano, dandogli la possibilità di ristabilire quel rapporto di comunione e fiducia reciproca che era stato perso. Gesù non è rimasto nella sua tomba, è risuscitato e ha vinto la morte, non solo per se stesso ma per me e per te. L’uomo ha la possibilità di cambiare la sua condanna a morte in una promessa di vita eterna alla presenza di Dio.

### ...PER LA GLORIA DI DIO

Dio ci ha salvati. Ma perché lo ha fatto? PER LA SUA GLORIA. *“... siamo stati fatti eredi... per essere a lode della sua gloria; ... in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è pegno della nostra eredità fino alla piena redenzione di quelli che Dio si è acquistati a lode della sua gloria.”* (Ef. 1.11, 12, 14).

Essere specchi della sua gloria, adorarlo... questa è la ragione per cui siamo nati, ma per la stessa siamo stati salvati. Questo è il motivo per il quale esiste la chiesa, adorare Dio prima di tutto. Qualunque altra cosa viene al secondo, terzo, quarto posto.

Si racconta di un credente che in punto di morte disse: *“Io non sto morendo. Sto soltanto facendo ciò che ho fatto negli ultimi 40 anni e ciò che mi aspetto di fare per tutta l’eternità!”*. Qualcuno gli chiese: *“Di che si tratta?”*. Lui rispose: *“Sto adorando il Dio che amo!”*. [A. W. Tozer – *Whatever happened to worship?*]. Stava morendo ma era la cosa secondaria, quella principale era che stava adorando Dio. Sapeva bene il motivo per cui era stato creato e per cui era stato salvato. Il suo corpo stava morendo ma lo faceva glorificando Dio e nonostante il suo corpo sia stato seppellito, la sua anima sta ancora adorando attorno al trono di Dio.

Qual è il motivo per cui evangelizziamo? Dio non ci chiede di andare a Cristo solo per ottenere una pace e un equilibrio mentali o per renderci uomini e donne migliori o darci un sorriso che non andrà più via dalla nostra faccia. Dio vuole che tu lo conosca per trovare la tua soddisfazione nell’adorarlo e dargli gloria, qualunque cosa farai. Dio ha mandato suo figlio Gesù per tirare fuori da uomini e donne ribelli dei veri adoratori.

E’ triste pensare che molti oggi non sanno perché sono nati. E’ triste pensare che molti credenti non sanno ancora il motivo per cui sono stati salvati. Tutte le volte che non adori Dio stai venendo meno allo scopo per cui ti ha creato e ti ha salvato. Pensate un po’ a quante volte gli disubbidiamo e nemmeno ce ne rendiamo conto! Probabilmente su questo aspetto gli disubbidiamo tutti i giorni, dal lunedì al sabato, per poi cercare di rimediare la domenica mattina e

tornare a disubbidirgli la domenica pomeriggio!!! Come possiamo pensare a delle creature create per adorare Dio, che lo fanno soltanto quando si sentono di farlo o quando si trovano in situazioni che li spingono ad adorare? Possiamo dire che l'uomo è l'unica creatura di Dio che non vive per lo scopo per cui è stato creato e che molti figli di Dio non vivono per lo scopo per cui sono stati salvati. Tu sei tra questi? Non si tratta di diventare cristiani super spirituali, si tratta di essere cristiani normali, quelli che Dio intendeva formare quando li ha creati e salvati. Perché adorare? Perché siamo ❶ creati per adorare, siamo ❷ salvati per adorare... perché siamo

### 3. EQUIPAGGIATI PER ADORARE

Un giorno Isaia vide “... il Signore seduto sopra un trono alto ... i lembi del suo mantello riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini, ognuno dei quali aveva sei ali; con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi, e con due volava. L'uno gridava all'altro e diceva: «Santo, santo, santo è il SIGNORE degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria!» Le porte [del tempio] furono scosse fin dalle loro fondamenta dalla voce di loro che gridavano, e la casa fu piena di fumo” (Is. 6.1-4).

#### ALLA PRESENZA DI DIO...

Isaia sperimentò qualcosa mai sperimentata prima: era la presenza di Dio. Notate quanto devastante fu l'effetto della presenza di Dio su di lui: “Allora io dissi: guai a me, sono perduto! Perché io sono un uomo dalle labbra impure e abito in mezzo a un popolo dalle labbra impure; e i miei occhi hanno visto il Re, il Signore degli eserciti” (Is. 6.5). Isaia si era reso conto di essere un uomo imperfetto alla presenza della perfezione in persona. Alla luce della santità di Dio riuscì a vedere chiaramente il buio della propria condizione di peccatore e le uniche parole che riuscì a pronunciare furono parole di confessione e adorazione: “sono un impuro, davanti a te che sei il perfetto Re, Signore degli eserciti”.

La più grande benedizione che Dio dà ai suoi figli quando li salva è la sua presenza. Attraverso lo Spirito Santo Dio vive nei nostri cuori. A differenza di Isaia, io e te abbiamo l'immensa benedizione della continua presenza di Dio. Ora mi chiedo: che effetto ha la presenza di Dio nella tua vita? Se in Isaia la consapevolezza di essere alla presenza di Dio ha prodotto timore, confessione e adorazione, cosa produce in te la consapevolezza di avere il Dio “Santo, Santo, Santo” nel tuo cuore, tutti i giorni? ... al tuo fianco tutti i giorni? ... dalla tua parte tutti i giorni? Dio ti ha dato la sua presenza affinché lo potessi adorare, essa è un meraviglioso ed efficace motivo di adorazione. La vera adorazione è una risposta alla presenza di Dio nella tua vita. Il problema grande è che non riusciamo a “vedere Dio” quando lo adoriamo!

#### ...PER INCONTRARE DIO

Spesso pensiamo all'adorazione come qualcosa che noi facciamo per Dio. Arriviamo qui belli puliti, vestiti per bene, con tutte le buone intenzioni di cantare e offrirgli le nostre preghiere. Ho paura che abbiamo un'immagine di Dio comodamente seduto sul suo trono, che ogni domenica mattina dall'alto ci guarda e ci ascolta mentre cantiamo e preghiamo. Ma nella mente di Dio l'adorazione non è semplicemente qualcosa che noi facciamo per lui. L'adorazione è un incontro, è un'attività relazionale tra Dio e i suoi figli. Dio non è un semplice ascoltatore, ma una viva e attiva presenza tra di noi. Dio ti vuole incontrare, si vuole rivelare. “Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Disse Dio: Abiterò e camminerò in mezzo a loro, sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo” (2Cor. 6.16)

Sei venuto qui semplicemente per parlare a Dio? Lo hai incontrato mentre gli cantavi la tua canzone preferita? L'adorazione che gli hai offerto è stata un monologo oppure una risposta alla sua presenza? Tu hai nel cuore Dio in persona, il suo Spirito è dentro di te ed è lo Spirito stesso che ti rende capace di adorare Dio nel modo giusto. Questo significa che Dio lo porti via con te quando esci da questa sala, non rimane qui dentro quando torni a casa e ricominci a “vivere” il lunedì. “Ma come faccio ad adorare Dio in mezzo ai problemi della settimana, alle corse di tutti i giorni per accompagnare i miei figli a scuola, per andare a lavorare, per riuscire a preparare in pochi giorni il mio prossimo esame o a terminare il progetto che il capo mi ha affidato?” Tu sei equipaggiato per riuscire ad incontrarlo tutti i giorni della tua vita. Ricorda, il Dio che ti ha creato e che ti ha salvato non ti ha abbandonato, ti ha donato la sua presenza continua e il suo Spirito Santo che non ti lascerà mai, dovunque tu sia, in qualunque circostanza ti trovi, favorevole o sfavorevole! Se solo ci rendessimo conto di cosa implica nella nostra vita la sua presenza, sicuramente l'adorazione occuperebbe un posto prioritario tra le attività della nostra giornata.

Perché dobbiamo adorare? Perché siamo ❶ creati per adorare, ❷ salvati per adorare, ❸ equipaggiati per adorare e, infine, perché siamo

## 4. DESTINATI AD ADORARE

### SENTIRSI A CASA...

Nel cielo ci sarà posto solo per l'adorazione, il tema dell'eternità sarà *"adorare Dio"*. *"Quelli che hanno imparato ad adorare Dio sulla terra si sentiranno a casa nel cielo"*. [Leland Ryken, autore e professore al Wheaton College]

*"E tutte le creature che sono nel cielo, sulla terra, sotto la terra e nel mare, e tutte le cose che sono in essi, udii che dicevano: «A colui che siede sul trono, e all'Agnello, siano la lode, l'onore, la gloria e la potenza, nei secoli dei secoli»"* (Ap. 5.13). *"E le quattro creature viventi... non cessavano mai di ripetere giorno e notte: «Santo, santo, santo è il Signore, il Dio onnipotente, che era, che è, e che viene»...*" (Ap. 4.8).

Come sarà possibile adorare continuamente Dio? Ma è quello che Lui ti chiede di fare già adesso, tu sei stato creato per adorarlo e non è una novità il fatto che quando sarai alla sua presenza continuerai a farlo. Il fatto è che, siccome non siamo in grado di farlo ora non immaginiamo come possa essere possibile farlo in cielo; siccome non sappiamo esattamente cosa significa adorare Dio ogni momento della nostra vita, non possiamo capire cosa significhi adorarlo per il tutto il tempo nell'eternità. Adorare Dio significa incontrarlo e quale miglior incontro potremmo avere con Lui se non quello che avremo quando saremo faccia a faccia con lui! Pensi che la tua prima e unica reazione non dovrà essere quella di adorarlo? Forse dirai *"ma sarà una cosa scontata e naturale per me adorare Dio per l'eternità... non potrò fare altro, in fondo in cielo si adora!"* Ma se sarà una cosa scontata e automatica, perché mai Dio ti ha creato con lo scopo di adorarlo e dargli gloria, per poi salvarti e destinarti a un'eternità in cielo piena di adorazione automatica e scontata? Lui l'adorazione c'è l'ha già dall'eternità e ce l'avrà per tutta l'eternità, anche se nessun uomo dovesse andare in cielo... anche se nessun uomo fosse mai stato creato, a Dio l'adorazione non sarebbe mai mancata e non mancherà mai. Se Dio cerca degli adoratori già qui sulla terra è perché Lui è degno di essere adorato dalle sue creature, ma non riesco a pensare che l'adorazione che Dio ci richiede adesso non abbia un'influenza su quella che gli daremo in cielo. Non so come, ma sono sempre più convinto che l'adorazione sulla terra abbia in qualche modo un legame con quella che sarà fatta in cielo. Se Dio mi ha creato per adorarlo, mi ha salvato per adorarlo, mi ha dato gli strumenti e le motivazioni giuste per riuscire ad adorarlo sempre, allora mi sento libero di dire che sarà fondamentale per me imparare mentre sono ancora in vita cos'è la vera adorazione.

### ...PER SEMPRE CON DIO

*"Il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore"* (1 Tess. 4.16, 17).

*"Saremo sempre con il Signore"*, sai cosa significa? Che avrai continuamente davanti ai tuoi occhi "LA VERITA'", cioè la fonte per la tua adorazione. E come potrai fare a meno di adorare con il motivo principale dell'adorazione davanti a te? Certo che non ci annoierà un'adorazione eterna, perché avremo continuamente davanti ai nostri occhi la fonte e l'oggetto dell'adorazione. Perché adorare? Perché siamo stati creati, salvati, equipaggiati e destinati ad adorare.

---

Sapete qual è la causa principale di tutti i problemi dell'uomo? La mancanza di vera adorazione. Sapete qual è la causa principale dei disastri naturali che stanno avvenendo sotto i nostri occhi? La mancanza di vera adorazione. Sai qual è la causa principale della mancanza di gioia e di soddisfazione nella tua vita? La mancanza di vera adorazione.

L'uomo sta adorando la creatura invece del Creatore, tutto ruota attorno all'uomo invece di ruotare attorno a Colui che lo ha creato (Rom. 1.25). Non sta usando la creazione per dare gloria a Dio. La terra è stata creata per il piacere di Dio e per la sua gloria, ma l'uomo la sta utilizzando per i propri scopi malvagi, non per raggiungere l'obiettivo per cui Dio l'ha creata (Rom. 8:19-22). Tu ed io facciamo fatica a dipendere da Dio, vogliamo a tutti i costi dipendere da quello che siamo e che siamo in grado di fare. Siamo continuamente al centro della nostra vita

La soluzione ai problemi politici, ai disastri naturali, alla fame nel mondo, alla guerra tra le nazioni non si chiama “più soldi”, “più giustizia”, “più pane per tutti”. La soluzione alla tua insoddisfazione, alla mancanza di benedizioni nella tua vita, alla continua sconfitta davanti alle tentazioni, non si chiama “leggi la Bibbia in un anno”, “prega tutti i giorni”, “non mancare a nessuna delle riunioni della chiesa”, pur essendo queste cose necessarie nella nostra vita cristiana.

La vera soluzione a tutto questo si chiama “adora l’unico, vero Dio, Creatore e Salvatore del mondo!”

Una corona alla quale manca anche solo un gioiello perde molto del suo valore. L’adorazione è il gioiello mancante nella corona della nostra vita.

Alla fine di ogni messaggio di questa serie ho dato dei consigli pratici che ci potessero aiutare ad adorare meglio, a vivere l’adorazione come Dio la intende. Oggi non ho consigli pratici, se non quello di prendere dalle nostre tasche quel gioiello che abbiamo tolto alla nostra corona, per rimmetterlo al suo posto!!! La tua vita non avrà senso fino a quando continuerai a esserne al centro: Dio ti ha creato perché tu lo adori. La tua vita spirituale sarà un continuo fallimento fino a che cercherai di costruirla con le tue mani: tu devi essere impegnato ad adorarlo, a dipendere da Lui e riflettere il suo carattere per mostrare al mondo chi è veramente il Dio che ti ha salvato.

Non c’è limite a ciò che Dio può fare attraverso di te se sei un figlio che lo adora. Cosa ne hai fatto dell’adorazione? Se è diventata un optional nella tua vita oggi sei ancora in tempo per inginocchiarti davanti a Dio e chiedergli scusa per ciò che ne hai fatto. Non continuare a vivere una vita che vale meno di quello che potrebbe valere: ritorna, oggi, alla vera adorazione!